
COMUNE DI BARI



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2024/2029

(Art.4-bis del D.Lgs 6 settembre 2011, n.149)

COMUNE DI BARI

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2024/2029

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149 per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo 2024-2029.

La norma dispone infatti che:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. la relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti".

Il documento è stato redatto a cura della Ripartizione Servizio Finanziario e proposto al Sindaco come previsto dalla vigente normativa.

Si precisa che i dati riferiti all'anno 2023 sono quelli relativi al rendiconto del medesimo esercizio approvato con delibera di Consiglio n. 56 del 15.06.2024.

1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2023 (Dati Istat): 316.212

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Leccese Vito	09/07/2024
Vicesindaco e Assessore	Iacovone Giovanna	19/08/2024
Assessore	De Marzo Diego	19/08/2024
Assessore	Lacoppola Vito	19/08/2024
Assessore	Palone Carla	19/08/2024
Assessore	Perlino Elda	19/08/2024
Assessore	Petruzzelli Pietro	19/08/2024
Assessore	Romano Paola	19/08/2024
Assessore	Scaramuzzi Domenico	19/08/2024
Assessore	Vaccarella Elisabetta	19/08/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	RANIERI ROMEO	12/08/2024
Consigliere	ALBENZIO PIERO	12/08/2024
Consigliere	ALBERGO GRAZIA	12/08/2024
Consigliere	AMORUSO NICOLA	12/08/2024
Consigliere	AMORUSO VALERIA	12/08/2024
Consigliere	BOTTALICO FRANCESCA	12/08/2024
Consigliere	BOZZO ANTONIO	12/08/2024
Consigliere	BRONZINI MARCO	12/08/2024
Consigliere	CARELLI ITALO	12/08/2024
Consigliere	CARRIERI GIUSEPPE	12/08/2024
Consigliere	CAVONE MICHELANGELO	12/08/2024
Consigliere	CIAULA ANTONIO	12/08/2024
Consigliere	DE MARZO LAURA	12/08/2024
Consigliere	DELLE FONTANE ANTONELLO	12/08/2024
Consigliere	DURANTE MARIA STEFANIA	19/08/2024
Consigliere	GIANNUZZI FRANCESCO	12/08/2024
Consigliere	INTRONA PIERLUIGI	12/08/2024
Consigliere	LA PENNA ANNARITA	19/08/2024
Consigliere	LAFORGIA MICHELE	12/08/2024
Consigliere	LAFORGIA VICTOR	12/08/2024
Consigliere	LAVOPA PASQUALE	12/08/2024
Consigliere	LEONETTI LORENZO	12/08/2024
Consigliere	LOPRIENO NICOLA	12/08/2024
Consigliere	MILONE NICOLETTA	12/08/2024
Consigliere	NEVIERA GIUSEPPE	12/08/2024
Consigliere	PAPARELLA MICAELA	19/08/2024
Consigliere	PATRUNO CARLO	12/08/2024
Consigliere	PERNA ANGELA	12/08/2024
Consigliere	ROMITO FABIO SAVERIO	12/08/2024
Consigliere	RUSSO FRATTASI SILVIA	19/08/2024
Consigliere	SALEMMI GIOVANNA	12/08/2024
Consigliere	SANSEVERINO GESUALDO	19/08/2024
Consigliere	SCHIRONE CLAUDIO	12/08/2024

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	SISTO FABIO	19/08/2024
Consigliere	SISTO LIVIO	19/08/2024
Consigliere	VIGGIANO GIUSEPPE	12/08/2024

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma	Denominazione
Direttore Generale:	Pellegrino Davide
Segretario Generale:	Susca Donato
Numero dirigenti	N. 44 (di cui 3 Dirigenti in Aspettativa senza assegni)
Numero posizioni organizzative	N. 82 PoEQ
Numero totale personale dipendente	N. 1818

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

2. SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

2.2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Le seguenti tabelle rappresentano:

- i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- gli indicatori sintetici di bilancio

Rendiconto 2023: parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario		Condizion e che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,2%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,6%	SI
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO
Sulla base dei parametri suindicati l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		

Rendiconto 2023: Piano degli indicatori di bilancio - Indicatori Sintetici		
Tipologia Indicatore	Definizione	Valore
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso	21,63
2 Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	81,4
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	73,23
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	50,24
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	45,19
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	61,22
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	56,08
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	38,62
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	35,37
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria Somatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0

3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato)	23,51
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennita' e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggre	15,57
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali piu' rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di la	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.0	0,85
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di rifer	277,46
5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	45,76
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,68
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	23,95
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio(al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	296,6
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	76,14
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	372,73
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0

7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Invest	0
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	67,95
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	58,82
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attivita' finanziarie su stock residui passivi per incremento attivita' finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	40,21
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	59,02
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	81,21
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terre	60,27
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.00	17,78
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000	68,43
9.5	Indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-13,99
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	0
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	3,55
10.3	Sostenibilita' debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi ag	1,35

10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	258,49
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	1,09
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	1,61
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	72,04
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	25,25
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente	0
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente	0
12.3	Sostenibilita' patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto	0
12.4	Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,34
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	1,53
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corren	46,05
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,32
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	15,42

2.3. Bilancio di previsione 2024/2026 approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 28 febbraio 2024.

2.4. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE	Ultimo rendiconto approvato 2023	Bilancio di previsione 2024	Bilancio di previsione assestato 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	249.071.670,04	258.934.326,64	259.420.500,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	117.343.201,37	253.242.951,58	270.031.784,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	66.861.645,38	58.083.190,41	84.503.690,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	119.459.207,28	651.601.206,87	751.024.630,15
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo 6 - Accensione prestiti			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate per conto terzie partite di giro	85.517.405,78	118.890.315,00	136.576.326,05
TOTALE ENTRATE	638.253.129,85	1.371.739.404,45	1.532.544.345,57
AVANZO APPLICATO		52.324.647,78	93.294.974,93
FPV		19.559.309,38	125.632.002,08
TOTALE COMPLESSIVO		1.443.623.361,61	1.751.471.322,58

SPESE	Ultimo rendiconto approvato 2023	Bilancio di previsione 2024	Bilancio di previsione assestato 2024
Titolo 1 - Spese correnti	374.273.011,87	594.864.839,89	672.927.181,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	118.637.949,01	693.745.955,48	905.845.564,01
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.905.407,86	5.134.837,29	5.134.837,29
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	85.517.405,78	118.890.315,00	136.576.326,05
TOTALE SPESE	581.333.774,52	1.443.623.361,61	1.751.471.322,58

2.5. Risultato di amministrazione del Rendiconto 2023

Fondo cassa al 1 gennaio 2023		343.408.122,08
Riscossioni		520.442.023,58
Pagamenti	565.721.521,39	
Fondo cassa al 31 dicembre 2023		298.128.624,27
Residui attivi		492.599.033,81
Residui passivi	136.531.878,80	
FPV di parte corrente	21.865.784,22	
FPV di parte capitale	103.766.217,86	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		528.563.777,20

Composizione risultato di amministrazione	2023
Accantonato	380.782.160,28
Vincolato	133.475.655,94
Destinato	8.521.488,20
Libero	5.784.472,78
Totale	528.563.777,20

2.6. Utilizzo avanzo di amministrazione nell'anno 2024

Il bilancio di previsione dell'anno 2024 ha previsto l'applicazione di avanzo presunto alle spese correnti per € 18.463.015,67 e alle spese in conto capitale per € 33.861.632,11

In sede di assestamento è stato applicato avanzo per € 40.970.327,15 di cui:

- € 21.124.819,15 per spese correnti e rimborso dei prestiti;
- € 19.845.508,00 per spese di investimento.

2.7. Equilibrio economico-finanziario

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Bilancio di Previsione 2024	Bilancio Assestato 2024
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.287.360,95	21.865.784,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	570.260.468,63 0,00	613.955.975,42 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	594.864.839,89	672.927.181,28
- fondo pluriennale vincolato		5.697.255,24	7.182.426,95
- fondo crediti di dubbia esigibilità		40.119.623,36	46.453.801,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	5.134.837,29 2.135.989,74	5.134.837,29 2.135.989,74
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-21.451.847,60	-42.240.258,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	18.463.015,67	39.587.834,82
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.135.989,74 2.135.989,74	4.135.989,74 2.135.989,74
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.147.157,81	1.483.565,63
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Bilancio di Previsione 2024	Bilancio Assestato 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	33.861.632,11	53.707.140,11
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.271.948,43	103.766.217,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	651.601.206,87	751.024.630,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	4.135.989,74	4.135.989,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.147.157,81	1.483.565,63
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	693.745.955,48 0,00	905.845.564,01 54.900,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L- M-U-V+E		0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			
Equilibrio di parte corrente (O)			
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00

2.8. Fondo di cassa

Il saldo di cassa al 9/07/2024 risultante sul conto di tesoreria ammonta ad € 310.913.301,86.

I dettagli della verifica di cassa sono desunti analiticamente dalla "verifica straordinaria di cassa" effettuata ai sensi dell'art. 224 comma 1 del D.lgs 267/2000.

2.9. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Nell'anno 2023 e precedenti non si è mai fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoriere.

Nell'anno 2024 sulla base dei dati di cassa al 9/07/2024 (data di insediamento del Sindaco) non si prevede di avere necessità di anticipazioni.

2.10. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il comune non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

2.11. Gestione dei residui

2.11.1 Residui iniziali e finali rendiconto 2023

RESIDUI ATTIVI 2023 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a+c-d	f = e-b	g	h = f +g
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	144.529.889,99	55.330.200,92	8.168.282,39	0,01	152.698.172,37	97.367.971,45	70.777.419,07	168.145.390,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	43.616.522,70	11.602.817,96	0,00	1.434.997,38	42.181.525,32	30.578.707,36	42.075.195,23	72.653.902,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	109.801.166,37	11.156.477,93	1.545.294,41	13.044.719,08	98.301.741,70	87.145.263,77	31.815.501,77	118.960.765,54
Totale Entrate Correnti (Titoli 1, 2, 3)	297.947.579,06	78.089.496,81	9.713.576,80	14.479.716,47	293.181.439,39	215.091.942,58	144.668.116,07	359.760.058,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	54.858.135,22	10.088.778,33	1.826,41	1.748.918,92	53.111.042,71	43.022.264,38	61.955.885,01	104.978.149,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.764.472,86	608.459,40	56,14	245.519,98	18.519.009,02	17.910.549,62		17.910.549,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.383.568,82	363.374,01		1.407.132,40	9.976.436,42	9.613.062,41	337.213,74	9.950.276,15
Totale Titoli	382.953.755,96	89.150.108,55	9.715.459,35	17.881.287,77	374.787.927,54	285.637.818,99	206.961.214,82	492.599.033,81

RESIDUI PASSIVI 2023 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a+c-d	f = e-b	g	h = f +g
Titolo 1 - Spese correnti	108.435.513,37	59.862.126,61		11.341.496,00	97.094.017,37	37.231.890,76	78.919.763,94	116.151.654,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.596.995,06	4.405.919,56		2.383.605,40	8.213.389,66	3.807.470,10	5.437.519,87	9.244.989,97
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.108,97				12.108,97	12.108,97		12.108,97
Titolo 4 - Rimborso prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	17.014.575,69	7.517.737,60		1.414.466,02	15.600.109,67	8.082.372,07	3.040.753,09	11.123.125,16
Totale Titoli	136.059.193,09	71.785.783,77	0,00	15.139.567,42	120.919.625,67	49.133.841,90	87.398.036,90	136.531.878,80

2.11.2 Analisi dei residui per anno di provenienza (rendiconto 2023)

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2023	Anno di Provenienza					Totale residui
	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.319.747,02	17.309.892,77	20.719.747,46	29.018.584,20	70.777.419,07	168.145.390,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.726.386,32	4.093.210,45	5.775.568,82	12.983.541,77	42.075.195,23	72.653.902,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	51.216.809,35	5.875.710,59	12.985.437,38	17.067.306,45	31.815.501,77	118.960.765,54
Totale Entrate Correnti (Titoli 1, 2, 3)	89.262.942,69	27.278.813,81	39.480.753,66	59.069.432,42	144.668.116,07	359.760.058,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.009.825,06	6.938.252,51	7.301.368,03	7.772.818,78	61.955.885,01	104.978.149,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.910.549,62					17.910.549,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti						0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.056.128,95	8.943,15	175.055,34	372.934,97	337.213,74	9.950.276,15
Totale Titoli	137.239.446,32	34.226.009,47	46.957.177,03	67.215.186,17	206.961.214,82	492.599.033,81

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2023	Anno di Provenienza					Totale residui
	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	
Titolo 1 - Spese correnti	5.291.370,13	3.979.952,62	4.968.343,80	22.992.224,21	78.919.763,94	116.151.654,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.674.456,03		194.899,16	938.114,91	5.437.519,87	9.244.989,97
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.108,97					12.108,97
Titolo 4 - Rimborso prestiti						0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.936.911,86	114.346,72	325.167,46	705.946,03	3.040.753,09	11.123.125,16
Totale Titoli	14.914.846,99	4.094.299,34	5.488.410,42	24.636.285,15	87.398.036,90	136.531.878,80

3. SALDO DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 821, della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel quinquennio 2019/2023 ha conseguito al termine di ciascun esercizio un risultato di competenza non negativo come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto (Allegato 10 del D.Lgs 118/2011), sia in termini di "Risultato di competenza" (punto w1), che in termini di "Equilibri di Bilancio" (punto w2) e di "Equilibrio complessivo" (punto w3).

4. INDEBITAMENTO

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Bilancio di previsione 2024	Bilancio Assestato 2024
Residuo debito iniziale	87.595.432,90	84.779.796,50	81.874.388,64	81.874.388,64
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	2.775.811,77	2.905.407,86	2.998.847,55	2.998.847,55
Estinzioni anticipate/Altro (-)	39.824,63		2.135.989,74	2.135.989,74
Residuo Debito finale	84.779.796,50	81.874.388,64	76.739.551,35	76.739.551,35
abitanti al 31/12 (ultimo disponibile alla data)	315.948	316.736	316.736	316.736
Indebitamento pro capite al 31/12 di ogni anno	268,33	258,49	242,28	242,28

4.2 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Bilancio di previsione 2024	Bilancio Assestato 2024
<i>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti</i>	0,80	0,77	0,76	0,76

4.3 Rispetto del limite di indebitamento:

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto che segue, in cui viene evidenziato che il limite previsto dalla normativa vigente (rapporto tra spese per interessi su mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e le entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente l'annualità di bilancio non superiore al 10%) è ampiamente rispettato.

<i>Bilancio di Previsione</i>	2024	2025	2026
<i>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)</i>	0,76 %	0,66 %	0,48 %

5. SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE A INIZIO MANDATO

5.1 Conto del patrimonio in sintesi (al 31/12/2023)

Attivo	Anno 2023	Passivo	Anno 2023
Immobilizzazioni immateriali	10.836.428,14	Patrimonio netto	1.247.910.816,78
Immobilizzazioni materiali	1.292.060.204,36	Fondi per rischi ed oneri	144.607.060,97
Immobilizzazioni finanziarie	116.896.310,21	Trattamento di fine rapporto	
Rimanenze	69.674,75	Debiti	218.406.267,44
Crediti	241.038.620,70	Ratei e risconti passivi	378.823.751,11
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	318.358.773,07		
Ratei e risconti attivi	10.487.885,07		
Totale Attivo	1.989.747.896,30	Totale Passivo	1.989.747.896,30

5.2 Conto economico in sintesi (esercizio 2023)

CONTRO ECONOMICO	Anno 2023
A) Componenti positivi della gestione	503.025.128,17
B) Componenti negativi della gestione	517.704.820,58
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-14.679.692,41
C) Proventi e oneri finanziari	
Proventi finanziari	2.946.078,85
Oneri finanziari	2.941.261,01
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	4.817,84
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	3.498.146,81
Totale rettifiche (D)	-3.498.146,81
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	31.251.168,02
Oneri straordinari	4.081.071,05
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	27.170.096,97
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	8.997.075,59
Imposte	5.057.007,52
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.940.068,07

6. DEBITI FUORI BILANCIO

6.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella tabella che segue sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, riconosciuti nel corso dell'ultimo esercizio chiuso (Rendiconto 2023).

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Rendiconto 2023
Sentenze esecutive	711.282,50
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	964.038,66
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	1.675.321,16

6.2 Contenzioso e fondo rischi

A presidio degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente, idonei a neutralizzare gli oneri da eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere a seguito di definizione del contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia che in occasione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2023 è stata accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di Fondo Rischi Contenzioso, la somma di € 95.762.209,73 .

7. ORGANISMI CONTROLLATI

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto importanti modifiche di *governance* per le società a controllo pubblico.

Va precisato che ai sensi del Decreto Partecipate, sono "società a controllo pubblico" quelle in cui si verifichi la situazione descritta dall'art. 2359 del c.c. ma anche quelle in cui, in presenza di più soci pubblici, in applicazione delle norme di legge o statutarie o i patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale sia richiesto il consenso unanime delle parti che condividono il controllo (art.2, lett.b). La Corte dei Conti a Sezioni Unite - Delibera n. 11- 20/06/2019 – ha affermato che le società pluri-partecipate da più enti pubblici, sono da qualificarsi "società a controllo pubblico", se la maggioranza del capitale è di partecipazione pubblica, i cui soci-enti pubblici hanno l'obbligo di attuare, e formalizzare, misure e strumenti coordinati di controllo.

Le principali regole di *governance* che il D. Lgs. n. 175/2016 stabilisce per le società partecipate, sono riassumibili di seguito.

L'organo amministrativo deve essere costituito, di norma, da un amministratore unico; per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, il consiglio di amministrazione può essere formato da tre o cinque membri.

Le amministrazioni devono assicurare che nella scelta dell'organo amministrativo venga garantito l'equilibrio di genere.

Quando la società ha la forma giuridica di S.r.l., non è consentito in deroga a quanto disposto dall'art. 2475, c.3 del c.c., prevedere che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente a due o più soci.

Gli amministratori non possono essere dipendenti della amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti; questo divieto è destinato ad incidere sulle società in house, poiché la designazione quali amministratori di figure apicali delle amministrazioni partecipanti, o di soggetti che rivestono in esse ruoli di decisioni o

strategici rispetto all'attività affidata alla società *in house*, era ritenuto strumento utile al fine di garantire il controllo analogo.

Lo statuto prevede l'attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di deleghe di gestione ad un solo amministratore.

Lo statuto deve prevedere il divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti degli organi sociali o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato.

Nelle società in cui l'amministrazione pubblica esercita un controllo indiretto, è previsto che non è consentito nominare nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che non vengano agli stessi attribuite deleghe gestionali a carattere continuativo o che la nomina serva a rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori, utili a favorire l'esercizio di attività di direzione e coordinamento.

Con il D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 sono intervenute alcune disposizioni integrative e correttive.

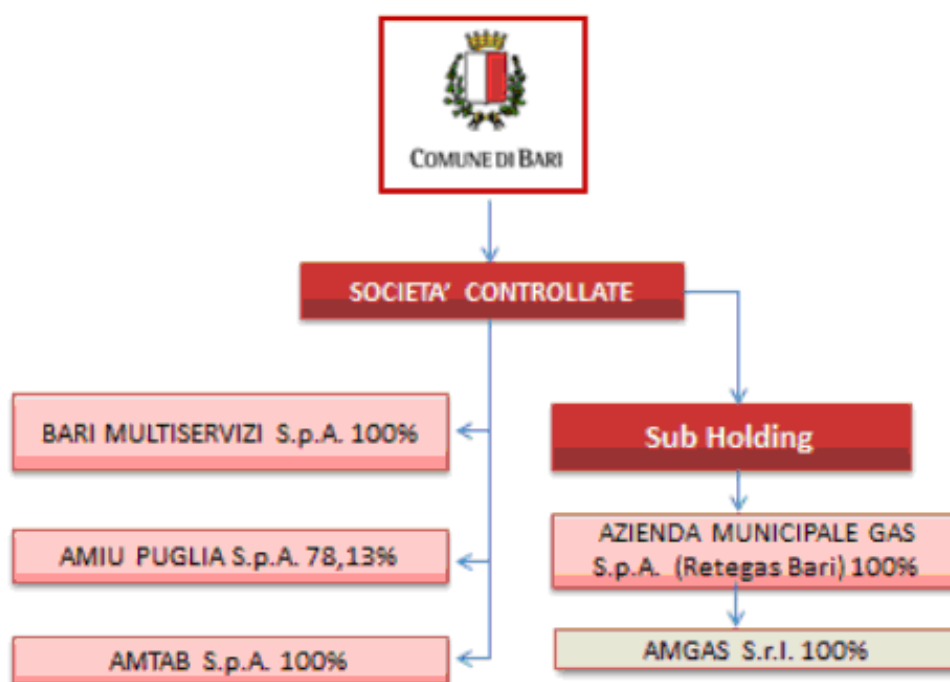
Tra le principali modifiche apportate dal decreto correttivo, vi sono le modifiche in materia di *governance* societaria: sono le stesse società a controllo pubblico a decidere, in apposita assemblea dei soci, in maniera motivata e tenendo conto dell'esigenza di contenimento dei costi, che al posto dell'amministratore unico vi sia un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. Al momento tutte le società sono governate da un Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento all'attuale perimetro delle partecipazioni detenute dal Comune di Bari e classificando i soggetti collegati alle risorse dell'Ente sulla base di un criterio funzionale, si hanno:

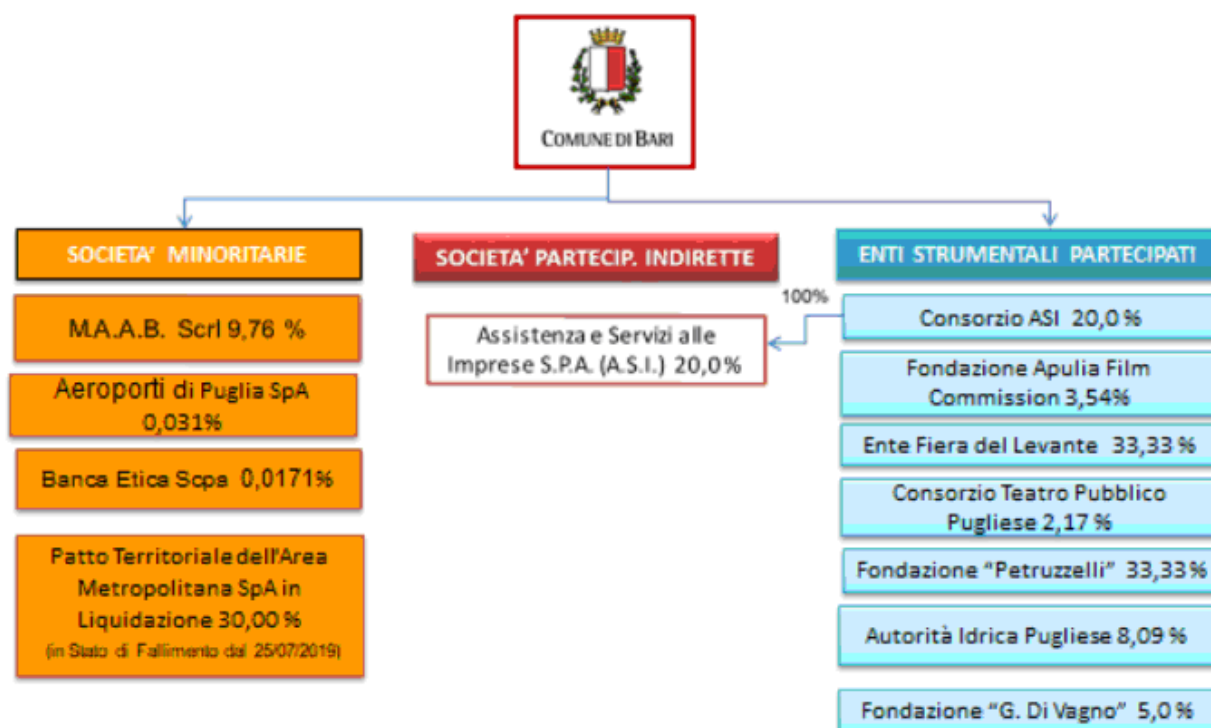
- società controllate, a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e competente e/o nelle quali l'Ente detiene la totalità delle partecipazioni che gli consente di esercitare un controllo analogo (ad eccezione della società Amiu S.p.a. per la quale è previsto un controllo congiunto con il socio Comune di Foggia);
- società minoritarie ed enti strumentali partecipati, con finalità di promozione e sostegno nei campi culturali, della ricerca e di promozione sociale ed economica.

Nello schema seguente si riportano i vari enti e società sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati.

Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



Gli strumenti che caratterizzano il sistema di *governance* del Comune di Bari sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli interni sulle società partecipate dell'Ente, nonché quelli previsti dagli statuti aggiornati dal recente T.U.S.P. D. Lgs. n. 175/2016 e ss.m.ii., redatti secondo il modello "in house" e dei relativi codici di *corporate governance* e codice etico. Integrano tale sistema di controlli, le norme relative all'attività di vigilanza dell'Ente sulle proprie partecipate in materia di anticorruzione e trasparenza, previste nel PIAO 2024/2026 (sez. 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza).

Nel Regolamento dei Controlli interni sulle società partecipate sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano le società affidatarie dirette di servizi pubblici locali e/o di attività strumentali rispetto ai servizi gestiti, che operano nell'ambito dei principi dell' "in house providing". Per le società gestite secondo il modello "in house providing", l'Amministrazione svolge un controllo analogo a quello esercitato per i propri servizi, controllo espletato dal Comune socio in virtù del suo ruolo da garante nei confronti dei cittadini. Esso è integrato con il controllo strategico che consiste nel fornire alle società gli indirizzi strategici contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica. Il controllo analogo è così articolato:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo sulla qualità dei servizi.

Con il controllo strategico sulle attività della società, il Comune esercita un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative delle società mediante i contenuti del DUP e delle Relazioni Previsionali.

Il controllo di gestione è volto a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente nel PDO ed articolati secondo standard qualitativi e/o quantitativi misurabili che consentano altresì la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione della società partecipata.

Il controllo di regolarità amministrativa ha per oggetto l'analisi degli atti degli organi Amministrativi e di Controllo delle società (verbali del CDA e delle sedute del Collegio Sindacale), al fine di verificare che le decisioni prese dal CDA delle aziende siano coerenti rispetto a quanto autorizzato dal Socio Unico in sede di approvazione della relazione Previsionale del Piano degli obiettivi (PDO) e degli altri atti della programmazione; in oltre si considerano le segnalazioni effettuate da parte dei Collegi Sindacali nella propria attività di controllo.

Il controllo sugli equilibri finanziari verifica i risultati economico-finanziari delle società nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, onde favorire lo svolgimento dell'attività aziendale secondo i principi di sana gestione.

Il controllo sulla qualità dei servizi esercitato dall'Osservatorio per la qualità dei servizi che effettua il monitoraggio sul rispetto dei parametri dei servizi inseriti nella carta della qualità dei servizi e prevede il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori sia in fase di condivisione iniziale dei parametri, sia in fase di sessione di verifica annuale finale.

Un ulteriore strumento di *governance* è rappresentato dal Bilancio Consolidato che consente di rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico non rinvenibili esclusivamente dalle sole poste contabili iscritte nel bilancio del Comune, ma che devono passare dai risultati consolidati della gestione complessiva del gruppo per una rappresentazione veritiera della reale situazione economico-patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Il Consiglio Comunale riveste un ruolo chiave nella *governance* delle partecipate, in quanto attraverso l'approvazione del DUP e delle Relazioni Previsionali aziendali definisce gli indirizzi strategici che gli enti partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali e autorizza l'espletamento delle attività nell'ambito del budget approvato e degli investimenti preventivati. Ciò si aggiunge alle competenze già assegnate dall'art. 42 del Tuel e dall'art. 7 del D. Lgs 175/2016, in merito alle modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati (nei C.d.A. e nei Collegi Sindacali) hanno il compito di vigilare sull'attuazione degli indirizzi e sul raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati, lavorando in sinergia con l'amministrazione anche al fine di assumere eventuali azioni correttive. Attraverso l'estensione del sistema di valutazione delle performance individuale anche alle società "in house", è possibile responsabilizzare maggiormente il personale di vertice delle aziende nel conseguimento degli obiettivi assegnati. Il Consiglio Comunale con deliberazione di n. 108 del 28/12/2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. k) dello Statuto Comunale, e secondo quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lett. m), del T.U.E.L. (D.lgs. 267/2000), l' "Atto di Indirizzo per le nomine, da parte del Sindaco, dei Rappresentanti del Comune di Bari in Aziende, Enti, Società, Istituzioni, Organismi Vari". In tale atto di indirizzo, nell'art 10 sono riportati i doveri e obblighi dei nominati (dovere di correttezza, rispetto delle Direttive del Socio, obblighi informativi), al fine di assicurare, tramite tali rappresentanti dell'Ente, la vigilanza su enti partecipati.

Come noto, a seguito delle consultazioni elettorali amministrative tenutesi nelle giornate di sabato 8 giugno e domenica 9 giugno 2024 e successivo turno di ballottaggio nelle giornate di domenica 23 giugno e lunedì 24 giugno 2024, in data 09/07/2024 è stato proclamato il nuovo Sindaco del Comune di Bari, dott. Vito Leccese e, in seguito, in data 21/08/2024 si è insediato il nuovo Consiglio comunale (Deliberazione di CC. n. 67 del 21/08/2024).

Pertanto, con proposta di deliberazione C.C. n. 2024/155/00005 del 29/08/2024, è stato posto all'attenzione del neo eletto Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. k) dello Statuto Comunale, e secondo quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lett. m), del T.U.E.L. (D.lgs. 267/2000), l' "Atto di Indirizzo per le nomine, da parte del Sindaco, dei Rappresentanti del Comune di Bari in Aziende, Enti, Società, Istituzioni, Organismi Vari" per il mandato amministrativo 2024-2029.

Con l'entrata in vigore del Testo Unico sulle società partecipate D. Lgs. n. 175/2016, che raccoglie in un unico testo tutte le frammentate norme in tema di partecipazione pubblica che si sono succedute nel tempo,

si è proceduto a chiarire la distinzione tra servizi di interesse generale e servizi di interesse economico generale (o servizi pubblici locali di rilevanza economica) .

Il Testo Unico sulle società partecipate D. Lgs. n. 175/2016, all'art. 20, dispone che l'Ente effettui annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

La disciplina generale dei servizi di interesse economico generale a livello locale è contenuta nel D.Lgs 23 dicembre 2022 n.201 di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", che ha avuto l'obiettivo di fissare i principi comuni per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento e l'accesso universale ai medesimi da parte degli utenti, garantendone i relativi diritti e assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale. Tale Decreto all'art. 30, prevede "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", cioè il Comune di Bari è tenuto ad effettuare ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio di competenza dello stesso Ente.

Per il Comune di Bari vanno menzionati i servizi a rete gestiti (in *house providing*) da Retegas S.P.A. per la distribuzione del gas sul territorio comunale, i cui servizi sono sottoposti al controllo dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore. A questi si aggiungono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani riferibili ad AMIU Puglia S.P.A., (in *house providing*) anch'esso sottoposto al controllo esercitato dall'ARERA, ed i servizi di trasporto pubblico locale gestiti (in *house providing*) da AMTAB S.P.A., sottoposto alle norme di regolazione dell'ART (Autorità di Regolazione del Trasporto). Quest'ultima Società è affidataria in *house* della Concessione della gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate (parcheggi), identificabile quale servizio pubblico locale non a rete di rilevanza economica espletato nel territorio di competenza di questo Ente.

La ricognizione ex art. 30 del D.lgs. 201/2022 deve essere contenuta in un'apposita relazione ed aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs n.175/2016. Nel caso di servizi affidati a società in *house* detta relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n.175 del 2016.

A riguardo, con l'ultima deliberazione del 28/12/2023 n. 142, il Consiglio Comunale ha verificato lo stato di attuazione del piano di riassetto e ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo al 31/12 dell'anno precedente delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette e, quale appendice e allegato parte integrante a tale delibera, ha approvato la Relazione ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 relativa alla Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio di competenza dello stesso Ente.

8. CONCLUSIONI

La presente relazione di inizio mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, risulta redatta e sottoscritta ai sensi dell'art. 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, ai fini della verifica della situazione finanziaria e patrimoniale e della misura dell'indebitamento del Comune di Bari.

Sulla base delle risultanze della stessa si evince che la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri e che, allo stato, non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Giuseppe Ninni

II SINDACO
Vito Leccese